



Presentazione Corsi di Laurea in Ingegneria *Dipartimenti Unict*

**6 maggio 2014
Sede Ordine Ingegneri Catania**

a cura di





Comunicato stampa



Ieri pomeriggio incontro tra i rappresentanti delle tre parti sociali coinvolte

INGEGNERIA E NUOVE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI A CATANIA SINERGIA TRA UNIVERSITÀ, ORDINI E IMPRESE

CATANIA – Università, ordini professionali e mondo del lavoro: le tre parti sociali che portano avanti il settore dell'ingegneria a Catania si sono riunite per presentare e conoscere i corsi di laurea dell'anno accademico 2014-2015, e soprattutto per istituire formule di collaborazione reciproca che possano rafforzare la formazione e l'inserimento lavorativo dei professionisti che studiano e lavorano nel capoluogo etneo. Ospitato per la prima volta nella sede dell'Ordine Ingegneri, l'incontro ha favorito il dialogo diretto tra i direttori dei tre Dipartimenti universitari di Ingegneria (Civile e Architettura; Elettrica, Elettronica e Informatica; Industriale), i presidenti e i rappresentanti di tutti i corsi di laurea, i vertici degli Ordini etnei degli Ingegneri e degli Architetti, dell'Ance Catania, e rappresentanti di Confindustria e di aziende private del comparto.

«L'Ordine offre la massima disponibilità al fine di trovare un accordo con le altre forze coinvolte nella formazione obbligatoria – ha dichiarato il presidente degli Ingegneri **Santi Maria Cascone** – per questo ci impegniamo fin da subito a predisporre e sottoscrivere un protocollo d'intesa mirato alla programmazione e attuazione di percorsi formativi sui temi dell'Etica e della Deontologia professionale, tali da poter riconoscere contemporaneamente crediti formativi universitari (Cfu) e professionali (Cfp)». Inoltre, ha aggiunto il presidente degli Architetti **Giuseppe Scannella**: «Crediamo che l'interazione tra la sfera didattica e quella lavorativa possa essere strumento di promozione di percorsi formativi post laurea, e di individuazione di programmi di ricerca, soprattutto quelli dedicati esplicitamente ai giovani. Una riorganizzazione dei corsi che abbia solide basi e diverse ramificazioni specialistiche può elevare la qualità dell'insegnamento».

I direttori dei Dipartimenti – **Paolo La Greca** (Ing. Civile e Architettura), **Vincenzo Catania** (Ing. Elettrica, Elettronica e Informatica), e **Francesco Patania** (Ing. Industriale) – hanno registrato l'esigenza di «organizzare corsi di formazione post laurea per l'accesso al mondo del lavoro in cui far confluire l'esperienza delle professioni e delle imprese, considerando le singole peculiarità dei tre settori previsti dall'attuale ordinamento dell'Albo. Auspichiamo un dialogo continuo con le parti sociali al fine di monitorare insieme l'evoluzione delle necessità del territorio e agevolare l'ingresso degli studenti nel tessuto professionale. Infatti, se da un lato l'Università può offrire le risorse umane richieste dalla realtà imprenditoriale, dall'altro le aziende possono garantire maggiori prospettive di futuro impiego».

Dal proprio canto l'Ance Catania, attraverso il suo presidente **Nicola Colombrita**, ha ribadito la proposta di «predisporre programmi di tirocinio per gli studenti per quelle discipline maggiormente orientate alla gestione e implementazione delle imprese, con l'obiettivo di trasferire al territorio esperienze innovative e supportate sul piano tecnico scientifico».

7 maggio 2014



Recall stampa

INGEGNERIA E NUOVE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI A CATANIA SINERGIA TRA UNIVERSITÀ, ORDINI E IMPRESE

Scritto Da Sop

Aggiornato: maggio 8, 2014



Università, ordini professionali e mondo del lavoro: le tre parti sociali che portano avanti il settore dell'ingegneria a Catania si sono riunite per presentare e conoscere i corsi di laurea dell'anno accademico

2014/2015, e soprattutto per istituire formule di collaborazione reciproca che possano rafforzare la formazione e l'inserimento lavorativo dei professionisti che studiano e lavorano nel capoluogo etneo.

Ospitato per la prima volta nella sede dell'Ordine Ingegneri, l'incontro ha favorito il dialogo diretto tra i direttori dei tre Dipartimenti universitari di Ingegneria (Civile e Architettura; Elettrica, Elettronica e Informatica; Industriale), i presidenti e i rappresentanti di tutti i corsi di laurea, i vertici degli Ordini etnei degli Ingegneri e degli Architetti, dell'Ance Catania, e rappresentanti di Confindustria e di aziende private del comparto.

«L'Ordine offre la massima disponibilità al fine di trovare un accordo con le altre forze coinvolte nella formazione - ha dichiarato il presidente degli Ingegneri **Santi Maria Cascone** - per questo ci impegniamo fin da subito a predisporre e sottoscrivere un protocollo d'intesa mirato alla programmazione e attuazione di percorsi formativi sui temi dell'Etica e della Deontologia professionale, tali da poter riconoscere contemporaneamente crediti formativi universitari (Cfu) e professionali (Cfp)». Inoltre, ha aggiunto il presidente degli Architetti **Giuseppe Scannella**: «Crediamo che l'interazione tra la sfera didattica e quella lavorativa possa essere strumento di promozione di percorsi formativi post lauream, e di individuazione di programmi di ricerca, soprattutto quelli dedicati esplicitamente ai giovani. Una sinergia tra professioni, imprese ed università può consentire di dare risposte al territorio e di accedere alle possibilità offerte dai programmi europei per la ricerca e lo sviluppo».

I direttori dei Dipartimenti - **Paolo La Greca** (Ing. Civile e Architettura), **Vincenzo Catania** (Ing. Elettrica, Elettronica e Informatica), e **Francesco Patania** (Ing. Industriale) - hanno registrato l'esigenza di «organizzare corsi di formazione post lauream per l'accesso al mondo del lavoro in cui far confluire l'esperienza delle professioni e delle imprese, considerando le singole peculiarità dei tre settori previsti dall'attuale ordinamento dell'Albo. Auspichiamo un dialogo continuo con le parti sociali al fine di monitorare insieme l'evoluzione delle necessità del territorio e agevolare l'ingresso degli studenti nel tessuto professionale. Infatti, se da un lato l'Università può offrire le risorse umane richieste dalla realtà imprenditoriale, dall'altro le aziende possono garantire maggiori prospettive di futuro impiego».

Dal proprio canto l'Ance Catania, attraverso il suo presidente **Nicola Colombrita**, ha ribadito la proposta di «predisporre programmi di tirocinio per gli studenti per quelle discipline maggiormente orientate alla gestione e implementazione delle imprese, con l'obiettivo di trasferire al territorio esperienze innovative e supportate sul piano tecnico scientifico».

Onlus Frate Gabriele Allogra dei frati francescani di Sicilia

Con il 5 x 1000
dare un aiuto non ti costa nulla!



DONA IL 5 X MILLE
per le opere dei frati francescani
di Sicilia



LA TERRA DI NESSUNO

Cronaca

CONDIVIDI

08 Maggio 2014 ore 08:14

Ingegneria e nuove prospettive occupazionali. Sinergie tra Università, Ordine e Imprese



Università, ordini professionali e mondo del lavoro: le tre parti sociali che portano avanti il settore dell'ingegneria a Catania si sono riunite per presentare e conoscere i corsi di laurea dell'anno accademico 2014/2015, e soprattutto per istituire formule di collaborazione reciproca che possano rafforzare la formazione e l'inserimento lavorativo dei professionisti che studiano e lavorano nel capoluogo etneo.

Ospitato per la prima volta nelle sede dell'Ordine Ingegneri, l'incontro ha favorito il dialogo diretto tra i direttori dei tre Dipartimenti universitari di Ingegneria (Civile e Architettura; Elettrica, Elettronica e Informatica; Industriale), i presidenti e i rappresentanti di tutti i corsi di laurea, i vertici degli Ordini etnei degli Ingegneri e degli Architetti, dell'Ance Catania, e rappresentanti di Confindustria e di aziende private del comparto.

«L'Ordine offre la massima disponibilità al fine di trovare un accordo con le altre forze coinvolte nella formazione - ha dichiarato il presidente degli Ingegneri Santi Maria Cascone - per questo ci impegniamo fin da subito a predisporre e sottoscrivere un protocollo d'intesa mirato alla programmazione e attuazione di percorsi formativi sui temi dell'Etica e della Deontologia professionale, tali da poter riconoscere contemporaneamente crediti formativi universitari (Cfu) e professionali (Cfp)». Inoltre, ha aggiunto il presidente degli Architetti Giuseppe Scannella: «Crediamo che l'interazione tra la sfera didattica e quella lavorativa possa essere strumento di promozione di percorsi formativi post lauream, e di individuazione di programmi di ricerca, soprattutto quelli dedicati esplicitamente ai giovani. Una sinergia tra professioni, imprese ed università può consentire di dare risposte al territorio e di accedere alle possibilità offerte dai programmi europei per la ricerca e lo sviluppo».

I direttori dei Dipartimenti - Paolo La Greca (Ing. Civile e Architettura), Vincenzo Catania (Ing. Elettrica, Elettronica e Informatica), e Francesco Patania (Ing. Industriale) - hanno registrato l'esigenza di «organizzare corsi di formazione post lauream per l'accesso al mondo del lavoro in cui far confluire l'esperienza delle professioni e delle imprese, considerando le singole peculiarità dei tre settori previsti dall'attuale ordinamento dell'Albo. Auspichiamo un dialogo continuo con le parti sociali al fine di monitorare insieme l'evoluzione delle necessità del territorio e agevolare l'ingresso degli studenti nel tessuto professionale. Infatti, se da un lato l'Università può offrire le risorse umane richieste dalla realtà imprenditoriale, dall'altro le aziende possono garantire maggiori prospettive di futuro impiego».

Dal proprio canto l'Ance Catania, attraverso il suo presidente Nicola Colombrita, ha ribadito la proposta di «predisporre programmi di tirocinio per gli studenti per quelle discipline maggiormente orientate alla gestione e implementazione delle imprese, con l'obiettivo di trasferire al territorio esperienze innovative e supportate sul piano tecnico scientifico».

La vignetta di Totò



Multimedia



Carta Carbono



Consigli

Accedi a Facebook per vedere i consigli dei tuoi amici.

Regionali siciliane, sondaggio Demopolis: grande frammentazione e balzo in avanti di M5S ...
411 persone consigliano questo elemento.

Catania: blitz antidroga. In arresto boss dei...

[Home](#) > [Regionale](#)

INGEGNERIA E NUOVE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI A CATANIA SINERGIA TRA UNIVERSITÀ, ORDINI E IMPRESE

985 utenti hanno letto questa pubblicazione | Reporter: [Redazione Interna](#) | 07/05/2014



CATANIA – Università, ordini professionali e mondo del lavoro: le tre parti sociali che portano avanti il settore dell'ingegneria a Catania si sono riunite per presentare e conoscere i corsi di laurea dell'anno accademico

2014/2015, e soprattutto per istituire formule

di collaborazione reciproca che possano rafforzare la formazione e l'inserimento lavorativo dei professionisti che studiano e lavorano nel capoluogo etneo.

ospitato per la prima volta nella sede dell'Ordine Ingegneri, l'incontro ha favorito il dialogo diretto tra i direttori dei tre Dipartimenti universitari di Ingegneria (Civile e Architettura; Elettrica, Elettronica e Informatica; Industriale), i presidenti e i rappresentanti di tutti i corsi di laurea, i vertici degli Ordini etnei degli Ingegneri e degli Architetti, dell'Ance Catania, e rappresentanti di Confindustria e di aziende private del comparto.

«L'Ordine offre la massima disponibilità al fine di trovare un accordo con le altre forze coinvolte nella formazione - ha dichiarato il presidente degli Ingegneri **Santi Maria Cascone** - per questo ci impegniamo fin da subito a predisporre e sottoscrivere un protocollo d'intesa mirato alla programmazione e attuazione di percorsi formativi sui temi dell'Etica e della Deontologia professionale, tali da poter riconoscere contemporaneamente crediti formativi universitari (Cfu) e professionali (Cfp)». Inoltre, ha aggiunto il presidente degli Architetti **Giuseppe Scannella**: «Crediamo che l'interazione tra la sfera didattica e quella lavorativa possa essere strumento di promozione di percorsi formativi post lauream, e di individuazione di programmi di ricerca, soprattutto quelli dedicati esplicitamente ai giovani. Una sinergia tra professioni, imprese ed università può consentire di dare risposte al territorio e di accedere alle possibilità offerte dai programmi europei per la ricerca e lo sviluppo».

I direttori dei Dipartimenti - **Paolo La Greca** (Ing. Civile e Architettura), **Vincenzo Catania** (Ing. Elettrica, Elettronica e Informatica), e **Francesco Patania** (Ing. Industriale) - hanno registrato l'esigenza di «organizzare corsi di formazione post lauream per l'accesso al mondo del lavoro in cui far confluire l'esperienza delle professioni e delle imprese, considerando le singole peculiarità dei tre settori previsti dall'attuale ordinamento dell'Albo. Auspichiamo un dialogo continuo con le parti sociali al fine di monitorare insieme l'evoluzione delle necessità del territorio e agevolare l'ingresso degli studenti nel tessuto professionale. Infatti, se da un lato l'Università può offrire le risorse umane richieste dalla realtà imprenditoriale, dall'altro le aziende possono garantire maggiori prospettive di futuro impiego».

Dal proprio canto l'Ance Catania, attraverso il suo presidente **Nicola Colombrita**, ha ribadito la proposta di «predisporre programmi di tirocinio per gli studenti per quelle discipline maggiormente orientate alla gestione e implementazione delle imprese, con l'obiettivo di trasferire al territorio esperienze innovative e supportate sul piano tecnico scientifico».

Primo piano

Comando provinciale Carabinieri Latina: servizi istituzionali di controllo del territorio dei militari dell'Arma nei vari Comuni



- Norma, "Viola i divieti di avvicinarsi alla ex moglie ed alla figlia, arrestato". Il 30 Agosto 2014, in Norma, i Carabinieri del locale

Comando Stazione, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Latina, traevano in arresto T.G. pregiudicato 46 enne, resosi responsabile del reato di "atti p...[continua](#)

"Cose Turche" a Milazzo



Salvino Cavallaro - In questo strano mondo in cui il vivere quotidiano è sempre più difficile, c'è più bisogno di distrazioni e momenti di spensieratezza. Si dice che ridere fa buon sangue e allunga la vita. Naturalmente sono frasi che trovano una loro collocazione soltanto temporanea e, per di più, per nulla attendibile. Ma a volte piace credere anche a certe banalità che sono...[continua](#)

Frosinone / 4° sequestro di gasolio di contrabbando in pochi giorni nella provincia di Frosinone. Ancora un carico di 26.000 litri



Nel pomeriggio di ieri operatori della Sottosezione Polizia Stradale di Frosinone durante i preordinati servizi di vigilanza e controllo effettuati in ambito autostradale, opportunamente sensibilizzati sui sequestri effettuati nei giorni scorsi per trasporto illegale di gasolio a bordo di veicoli composti con targa straniera, alla chilometrica 620 d...[continua](#)

INGEGNERIA E NUOVE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI A CATANIA

By Editore In Jonlia Varie 0 Comments 121 Views



Università, ordini professionali e mondo del lavoro: le tre parti sociali che portano avanti il settore dell'ingegneria a Catania si sono riunite per presentare e conoscere i corsi di laurea dell'anno accademico 2014/2015, e soprattutto per istituire formule di collaborazione reciproca che possano rafforzare la formazione e l'inserimento lavorativo dei professionisti che studiano e lavorano nel capoluogo etneo.

Ospitato per la prima volta nelle sede dell'Ordine Ingegneri, l'incontro ha favorito il dialogo diretto tra i direttori dei tre Dipartimenti universitari di Ingegneria (Civile e Architettura; Elettrica, Elettronica e Informatica; Industriale), i presidenti e i rappresentanti di tutti i corsi di laurea, i vertici degli Ordini etnei degli Ingegneri e degli Architetti, dell'Ance Catania, e rappresentanti di Confindustria e di aziende private del comparto.



«L'Ordine offre la massima disponibilità al fine di trovare un accordo con le altre forze coinvolte nella formazione – ha dichiarato il presidente degli Ingegneri Santi Maria Cascone – per questo ci impegniamo fin da subito a predisporre e sottoscrivere un protocollo d'intesa mirato alla programmazione e attuazione di percorsi formativi sui temi dell'Etica e della Deontologia professionale, tali da poter riconoscere contemporaneamente crediti formativi universitari (Cfu) e professionali (Cfp)». Inoltre, ha aggiunto il presidente degli Architetti Giuseppe Scannella: «Crediamo che l'interazione tra la sfera didattica e quella lavorativa possa essere strumento di promozione di percorsi formativi post lauream, e di individuazione di programmi di ricerca, soprattutto quelli dedicati esplicitamente ai giovani. Una sinergia tra professioni, imprese ed università può consentire di dare risposte al territorio e di accedere alle possibilità offerte dai programmi europei per la ricerca e lo sviluppo».

I direttori dei Dipartimenti – Paolo La Greca (Ing. Civile e Architettura), Vincenzo Catania (Ing. Elettrica, Elettronica e Informatica), e Francesco Patania (Ing. Industriale) – hanno registrato l'esigenza di «organizzare corsi di formazione post lauream per l'accesso al mondo del lavoro in cui far confluire l'esperienza delle professioni e delle imprese, considerando le singole peculiarità dei tre settori previsti dall'attuale ordinamento dell'Albo. Auspichiamo un dialogo continuo con le parti sociali al fine di monitorare insieme l'evoluzione delle necessità del territorio e agevolare l'ingresso degli studenti nel tessuto professionale. Infatti, se da un lato l'Università può offrire le risorse umane richieste dalla realtà imprenditoriale, dall'altro le aziende possono garantire maggiori prospettive di futuro impiego».

Dal proprio canto l'Ance Catania, attraverso il suo presidente Nicola Colombrita, ha ribadito la proposta di «predisporre programmi di tirocinio per gli studenti per quelle discipline maggiormente orientate alla gestione e implementazione delle imprese, con l'obiettivo di trasferire al territorio esperienze innovative e supportate sul piano tecnico scientifico».

INGEGNERIA E NUOVE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI A CATANIA SINERGIA TRA UNIVERSITÀ, ORDINI E IMPRESE

7 maggio 2014 | Filed under: Attualità | Posted by: redazione



CATANIA – Università, ordini professionali e mondo del lavoro: le tre parti sociali che portano avanti il settore dell'ingegneria a Catania si sono riunite per presentare e conoscere i corsi di laurea dell'anno accademico



2014/2015, e soprattutto per istituire formule di collaborazione reciproca che possano rafforzare la formazione e l'inserimento lavorativo dei professionisti che studiano e lavorano nel capoluogo etneo.

Ospitato per la prima volta nella sede dell'Ordine Ingegneri, l'incontro ha favorito il dialogo diretto tra i direttori dei tre Dipartimenti universitari di Ingegneria (Civile e Architettura; Elettrica, Elettronica e Informatica; Industriale), i presidenti e i rappresentanti di tutti i corsi di laurea, i vertici degli Ordini etnei degli Ingegneri e degli Architetti, dell'Ance Catania, e rappresentanti di Confindustria e di aziende private del comparto.

«L'Ordine offre la massima disponibilità al fine di trovare un accordo con le altre forze coinvolte nella formazione - ha dichiarato il presidente degli Ingegneri **Santi Maria Cascone** - per questo ci impegniamo fin da subito a predisporre e sottoscrivere un protocollo d'intesa mirato alla programmazione e attuazione di percorsi formativi sui temi dell'Etica e della Deontologia professionale, tali da poter riconoscere contemporaneamente crediti formativi universitari (Cfu) e professionali (Cfp)». Inoltre, ha aggiunto il presidente degli Architetti **Giuseppe Scannella**: «Crediamo che l'interazione tra la sfera didattica e quella lavorativa possa essere strumento di promozione di percorsi formativi post lauream, e di individuazione di programmi di ricerca, soprattutto quelli dedicati esplicitamente ai giovani. Una sinergia tra professioni, imprese ed università può consentire di dare risposte al territorio e di accedere alle possibilità offerte dai programmi europei per la ricerca e lo sviluppo».

I direttori dei Dipartimenti – **Paolo La Greca** (Ing. Civile e Architettura), **Vincenzo Catania** (Ing. Elettrica, Elettronica e Informatica), e **Francesco Patania** (Ing. Industriale) – hanno registrato l'esigenza di «organizzare corsi di formazione post lauream per l'accesso al mondo del lavoro in cui far confluire l'esperienza delle professioni e delle imprese, considerando le singole peculiarità dei tre settori previsti dall'attuale ordinamento dell'Albo. Auspichiamo un dialogo continuo con le parti sociali al fine di monitorare insieme l'evoluzione delle necessità del territorio e agevolare l'ingresso degli studenti nel tessuto professionale. Infatti, se da un lato l'Università può offrire le risorse umane richieste dalla realtà imprenditoriale, dall'altro le aziende possono garantire maggiori prospettive di futuro impiego».

Dal proprio canto l'Ance Catania, attraverso il suo presidente **Nicola Colombrita**, ha ribadito la proposta di «predisporre programmi di tirocinio per gli studenti per quelle discipline maggiormente orientate alla gestione e implementazione delle imprese, con l'obiettivo di trasferire al territorio esperienze innovative e supportate sul piano tecnico scientifico».



Sala stampa e Comunicazione

i-pressnews.it